**L’incontro di Fanucci con Italia Nostra: “Obiettivo comune: qualità della vita**

**e una ritrovata identità turistica e termale”**

*Il candidato sindaco ha incontrato l’associazione ambientalista. Al centro della discussione le Terme, la città del viver bene, la transizione energetica, la fusione tra i Comuni in Valdinievole*

MONTECATINI 07.04.2024 - “Un incontro costruttivo che ha evidenziato molti punti in comune. La sintesi più efficace nell’obiettivo condiviso di valorizzare la qualità della vita e ritrovare un’identità turistica e termale”. E’ questo il giudizio di Edoardo Fanucci sul confronto con Italo Mariotti e Roberta Beneforti, rispettivamente presidente e vice presidente di Italia Nostra sezione Valdinievole, avvenuto nei giorni scorsi sulla base di un documento presentato dall’associazione ambientalista a tutti i candidati sindaco di Montecatini Terme, al quale era presente anche il professor Lauro Michelotti.

Fra i temi affrontati le Terme come identità storico-culturale della città, l’immagine di città termale e del viver bene e il processo di transizione energetica. Le opinioni convergono: “Siamo d’accordo sul fatto che Montecatini e le sue Terme possano tornare ad essere la culla del benessere delle persone universalmente riconosciuta e apprezzata – introduce il tema Fanucci –. Un risultato che può essere raggiunto con un Piano di gestione che definisca obiettivi precisi e precisi interventi”.

Italia Nostra e Fanucci si espongono all’unisono su un punto caldo della campagna elettorale: “Allargare la pineta alla Torretta, riconquistare un parco bellissimo, abbandonato e lasciato al degrado è un dovere pubblico irrinunciabile. Salvare il parco delle Panteraie dalla speculazione edilizia? Un atto di serietà e di amore nei confronti di tutta la comunità montecatinese”.

Italia Nostra suggerisce poi di recuperare un’immagine adeguata di città termale, puntando sul primato della qualità della vita, così come sull’uso intelligente e creativo dell’acqua. In particolare Italia Nostra pensa a luoghi “magnetici” di rilevanza culturale ma anche di valenza turistica. “Mi è sembrata un’idea stimolante quella di investire sullo stabilimento termale Torretta come Parco Magnetico, Magico, dalle essenze uniche ed inimitabili”, chiosa Fanucci sul punto.

“Sulla transizione energetica difficile non condividere la proposta di Italia Nostra di valorizzare le Comunità Energetiche Rinnovabili, fatte salve le tutele ambientali – commenta ancora il candidato sindaco –. Per far ciò è necessario utilizzare al massimo tutte quelle soluzioni che hanno il minor impatto possibile sul nostro straordinario patrimonio paesaggistico. Avanti con il parco solare al posto della vecchia discarica pubblica, abbandonata e dismessa”.

Per Italia Nostra, infine, “rimangono delle perplessità sull’ipotesi di accorpamento di comuni di dimensioni contenute”; l’associazione vede con maggiore favore un’ipotesi di “programmazione-pianificazione progettuale del territorio”, nell’ottica di “area allargata, sperimentando modelli di governance innovativi". Più netta la posizione di Fanucci sul punto: “Sono personalmente convinto che la strada da seguire sia quella della fusione tra Comuni limitrofi con omogeneità, prima storica e poi territoriale – conclude Fanucci -. I confini comunali di Pieve a Nievole (unico comune con Montecatini terme fino al 1905) ma anche con Massa e Cozzile e Marliana, sono oggettivamente anacronistici e fuori dalla realtà che i cittadini quotidianamente vivono. Certo, ogni processo dovrà tener conto delle specificità delle singole municipalità e dovrà essere condotto con il maggior coinvolgimento possibile dei cittadini. Ma non dobbiamo e non possiamo avere paura del cambiamento. Il futuro dipende da quello che decidiamo fare o non fare oggi. Io scelgo di fare, con la testa e con il cuore”.